

Egregio Signor
On. Roberto FORMIGONI
Presidente
Regione Lombardia
Via Fabio Filzi, 22
20124 MILANO

Milano, 24 giugno 2008

Caro Presidente,

presso la sede regionale di Via Pola si è riunito ieri il Consiglio Direttivo UPL, anche in vista della Conferenza regionale delle Autonomie convocata nella stessa mattinata per esprimere il parere di competenza sulla bozza di DPEFR 2009-2011 e sul PdL 313.

Tra gli argomenti affrontati, particolare importanza ha assunto il tema di Expo 2015, anche in seguito alla lettera del 17 giugno che i Presidenti delle Province di Cremona e Mantova, Giuseppe Torchio e Maurizio Fontanili, hanno inviato anche alla Tua attenzione anche per ribadire ruolo ed importanza dell'agroalimentare in una rassegna destinata a valorizzare il "food".

Al di là della questione della governance e dei poteri necessari alla gestione dell'evento, UPL e le Province lombarde intendono porre la questione dell'impatto e dei benefici possibili e auspicabili dell'Esposizione Universale su tutto il territorio lombardo, come riconosciuto anche dal Sindaco di Milano e da autorevoli esponenti del Governo.

Del resto, nel già citato parere (adottato all'unanimità), la Conferenza - espressione di tutte le Province, città grandi (Comuni capoluogo) e piccole, Camere di Commercio della Lombardia - evidenzia che "Expo 2015 rappresenta l'occasione importante per una programmazione degli interventi che abbia una ricaduta ampia e positiva per l'intero territorio della nostra Regione".

Tra l'altro, non sembra possibile affrontare uno degli aspetti cruciali, l'accoglienza di milioni di turisti attesi, senza il coinvolgimento di tutte le province, nessuna esclusa.

Ciò premesso, a nome dei colleghi Presidenti, Ti chiedo un incontro urgente affinché Regione Lombardia possa attribuire alle Province lombarde un ruolo attivo, soprattutto in materia di definizione, realizzazione e completamento di strutture e infrastrutture, tramite l'istituzione di un apposito Tavolo di coordinamento.

E' gradita l'occasione per porgere, con i sensi della massima stima, i più cordiali saluti.

Leonardo CARIONI